

Teatro
Comunale
Claudio
Abbado
Ferrara

PROSA

Stagione 2023|2024

20 dicembre
ore 20.30

POJANA E I SUOI FRATELLI

con Andrea Pennacchi



Seguici per saperne di più
Dal 1798, l'anima di Ferrara.



Socio fondatore



Top sponsor



Sponsor tecnico



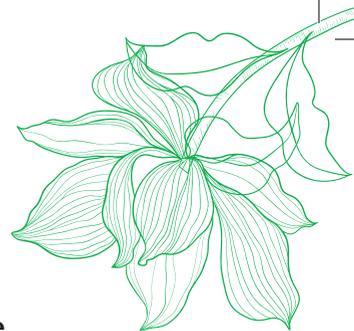
POJANA E I SUOI FRATELLI

di e con **Andrea Pennacchi**

musiche dal vivo **Giorgio Gobbo** e **Gianluca Segato**

produzione **Teatro Boxer** in collaborazione con **People**

distribuzione **Terry Chegia**



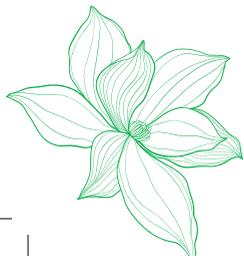
I fratelli maggiori di Pojana: Edo il security, Tonon il derattizzatore, Alvisè il nero e altri, videro la luce all'indomani del primo aprile 2014. Mentre Franco Ford detto "Pojana" era già nato. Era il ricco padroncino di un adattamento delle "Allegre comari di Windsor" ambientato in Veneto, con tutte le sue fisse: le armi, i schei e le tasse, i neri, il nero.

In seguito, la banda di Propaganda Live l'ha voluto sul suo palco e lui si è rivelato appieno per quel che è: un demone, piccolo, non privo di saggezza, che usa la verità per i suoi fini e trova divertenti cose che non lo sono, e che è dentro ognuno di noi. Il personaggio nasce dalla necessità di raccontare alla nazione le storie del nordest che fuori dai confini della neonata Padania nessuno conosceva. È significativo e terribile che i veneti siano diventati, oggi, i cattivi: evasori, razzisti, ottusi.

Di colpo. Da provinciali buoni, gran lavoratori, un po' mona, che per miseria migravano a Roma a fare le servette o i carabinieri (cliché di molti film in bianco e nero), a avidi padroncini, così, di colpo, con l'ignoranza a fare da denominatore comune agli stereotipi.

Un enigma, che si risolve in racconto: passando da maschere più o meno goldoniane a specchio di una società intera. Una promozione praticamente.

Ed eccolo qui, Franco Ford detto il Pojana, con tutti i suoi fratelli a raccontare storie con un po' di verità e un po' di falsità mescolate, per guardarsi allo specchio.



IL PROSSIMO SPETTACOLO

27 dicembre

TUTORIAL

Guida contromano alla contemporaneità

di e con Oblivion